



Regione Lombardia

DECRETO N. 4059

Del 26/03/2019

Identificativo Atto n. 199

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

DISPOSIZIONI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE N° XI /1046 DEL 17/12/2018
IN ORDINE ALLA ATTIVAZIONE DI NUOVI POSTI IN NUCLEI ALZHEIMER IN RSA.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCREDITAMENTO E NEGOZIAZIONE RETE TERRITORIALE

RICHIAMATA la seguente normativa nazionale:

- Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 241";
- Decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- D.P.C.M. 12/1/2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA la l.r. n. 33/2009, come modificata dalla l.r. 23 del 11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

RICHIAMATA, in particolare, la DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-sanitario per l'esercizio 2019", che prevede:

- la necessità di incrementare la rete di offerta lombarda dei servizi socio-sanitari dedicati alle persone anziane non autosufficienti e affette da demenza;
- nell'ottica di incrementare l'offerta di tali servizi ed in particolare di quelli residenziali che rispondono a situazioni in cui il carico assistenziale rende necessario il ricovero presso una struttura di lunga assistenza, rileva che i posti letto a contratto nelle RSA dedicati agli anziani affetti da demenza con gravi problemi comportamentali sono 2.926, riconosciuti come "nuclei Alzheimer" rispetto alla dotazione complessiva di posti letto a contratto nelle RSA, pari a 57.910;
- le liste di attesa per l'ingresso nei nuclei Alzheimer sono consistenti e non consentono alle famiglie che hanno in carico tali malati di poter trovare adeguata risposta al bisogno;
- l'integrazione dell'attuale dotazione di posti letto Alzheimer a contratto con ulteriori 1.670 posti, per sgravare la famiglia dal peso assistenziale consentendo una riduzione dei tempi di attesa per l'ingresso in RSA e una maggiore prossimità dei servizi;
- l'avvio a tale scopo di una procedura ad evidenza pubblica da parte delle ATS entro il 30/4/2019;
- i nuovi posti, derivanti da riconversione di posti già accreditati e a contratto come posti ordinari, saranno attivati nelle ATS con indice di dotazione inferiore a 2 posti ogni 1.000 anziani over 65, nel numero necessario a raggiungere tale indice di dotazione, come riportato in tabella, debitamente aggiornata a seguito del riaccantonamento di cui alla l.r. 15/2018 relativamente alle ATS Insubria e Montagna;



Regione Lombardia

ATS	popolazione ≥ 65 al 31/12/2017	posti letto Alzheimer accreditati e a contratto	indice di dotazione (p.l. a contratto ogni 1.000 ≥ 65 anni)	posti letto da riconoscere a seguito di riconversioni e di p.l. ordinari già a contratto	totale posti letto Alzheimer a contratto a seguito di ampliamento	nuovo indice di dotazione (p.l. a contratto ogni 1.000 ≥ 65 anni)
321 – MILANO città Metropolitana	777.710	981	1,26	574	1.555	2,00
322 - INSUBRIA	339.103	368	1,07	310	678	2,00
323 - MONTAGNA	69.769	93	1,38	47	140	2,01
324 - BRIANZA	270.614	312	1,15	229	541	2,00
325 - BERGAMO	229.453	264	1,15	195	459	2,00
326 - BRESCIA	245.915	280	1,14	212	492	2,00
327 - VAL PADANA	182.799	263	1,44	103	366	2,00
328 - PAVIA	132.340	365	2,76		365	2,76
LOMBARDIA	2.247.703	2.926	1,30	1.670	4.596	2,04

DATO ATTO che per il riconoscimento, in aggiunta ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. VII/7435/2001 e dalla D.G.R. n. VII/12618/2003 e richiamata la D.G.R. n. V/64515 del 22/4/1995, la DGR 1046/2018 stabilisce che devono essere garantiti i seguenti requisiti:

- nucleo dedicato, attrezzato in modo adeguato alla gestione dei disturbi del comportamento e dotato di idoneo sistema di sicurezza anti-fuga;
- minutaggio assistenziale minimo pari a 1220 minuti settimanali per ospite;
- personale dell'équipe assistenziale specificatamente formato per l'assistenza ai pazienti affetti da demenza;
- adeguato supporto psicologico agli operatori al fine di contenere lo stress lavoro-correlato e il fenomeno del burn out;
- collegamento con la rete dei servizi per le demenze, in particolare con i Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze;

CONSIDERATO che, anche a seguito di un confronto con le ATS, è emersa l'opportunità di definire indicatori regionali omogenei per la valutazione qualitativa da parte delle ATS medesime, finalizzata alla definizione di una graduatoria delle candidature presentate dai gestori su cui basarsi per la selezione dei nuclei da riconoscere;

RITENUTO, ai fini della predisposizione delle graduatorie, di definire i seguenti indicatori, considerati appropriati a privilegiare una valutazione qualitativa dell'assistenza erogata:

- la presenza di un giardino Alzheimer attiguo al nucleo;
- lo standard di personale complessivo della RSA, espresso in minuti settimanali per ospite, riferito al mese di marzo 2019;
- la carenza di posti letto in Nuclei Alzheimer già riconosciuti nel distretto di ubicazione della RSA richiedente;
- la dotazione di tecnologiche assistive specifiche per persone con demenza, che ne



Regione Lombardia

facilitino l'orientamento rispetto agli spazi e all'utilizzo degli oggetti/servizi: es. sistemi di illuminazione di orientamento, sistemi di monitoraggio degli spostamenti o altri sistemi domotici specifici;

PRECISATO che, al fine di garantire una valutazione omogenea sul territorio regionale delle candidature pervenute, per la formazione delle graduatorie si ritiene opportuno individuare i seguenti punteggi da attribuire agli indicatori:

- presenza di un giardino Alzheimer attiguo al nucleo: 10 punti;
- standard di personale complessivo della RSA, espresso in minuti settimanali per ospite: fino a un massimo di 10 punti in proporzione ai minuti settimanali erogati per ciascun ospite rispetto al minutaggio della candidatura con il minutaggio massimo cui sono attribuiti 10 punti;
- carenza di posti letto in Nuclei Alzheimer già riconosciuti nel distretto di ubicazione della RSA richiedente: fino a un massimo di 10 punti, in modo inversamente proporzionale all'indice di posti letto riconosciuti nel distretto ATS sede dell'unità d'offerta rispetto al distretto con minore indice cui sono attribuiti 10 punti;
- dotazione delle tecnologie assistive indicate: 1 punto per ogni tecnologia adottata per un massimo di 5 punti;

DATO ATTO che, ai fini dell'ammissione al bando, i gestori delle unità d'offerta devono autocertificare il possesso dei requisiti richiamati dalla DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2019" e autocertificare l'eventuale possesso degli indicatori previsti per la formazione delle graduatorie;

PRECISATO che i requisiti e gli indicatori autocertificati dai gestori delle unità d'offerta devono essere oggetto di preventiva verifica da parte delle ATS, ai fini dell'inserimento nella graduatoria delle candidature ritenute idonee al riconoscimento del nucleo Alzheimer;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvenuto riconoscimento, tramite registrazione sul Registro Regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate, e previo adeguamento dei posti indicati nel relativo contratto, verrà applicata a carico del FSR la tariffa attualmente prevista per i nuclei Alzheimer, pari a 52 euro/die;

DATO ATTO che le risorse destinate a garantire l'integrazione dell'attuale dotazione di posti letto Alzheimer a contratto con ulteriori 1.670 posti, per il periodo gennaio-dicembre 2019, sono quantificate fino a un massimo di 8.000.000 di euro, sulla base della programmazione delle risorse economico-finanziarie per le Unità di Offerta sociosanitarie, non ancora assegnate alle ATS e che risultano, pertanto, ancora disponibili nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla DGR n. 1046/2018 per la macroarea unità di offerta sociosanitarie;

RITENUTO pertanto necessario adeguare con successivo provvedimento, solo a conclusione della procedura ad evidenza pubblica avviata dalle ATS, l'assegnazione alle medesime della quota remunerata a budget finalizzata a garantire l'integrazione dell'attuale dotazione di posti letto Alzheimer a contratto con ulteriori 1.670 posti, derivanti dalla conversione di nuclei ordinari, già accreditati e a contratto e comunque fino a un massimo di 8.000.000 euro in esecuzione della DGR n. 1046/2018, confermando che il finanziamento in argomento sarà riconosciuto solo previa validazione delle risultanze dei flussi regionali;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento e Negoziazione Rete Territoriale, individuate dalla DGR XI/294 del 28/6/2018;

DECRETA

per tutto quanto sopra premesso:

1. di adeguare alle modifiche territoriali previste dalla l.r. 15/2018 per le ATS Insubria e ATS Montagna la distribuzione dei 1.670 posti letto Alzheimer da riconoscere ai sensi della DGR n. XI/1046, derivanti da riconversione di posti già accreditati e a contratto come posti ordinari, ridefinendo la ripartizione secondo il criterio previsto dalla medesima DGR che stabilisce di riconoscere i nuovi posti alle ATS con indice di dotazione inferiore a 2 posti ogni 1.000 anziani over 65, nel numero necessario a raggiungere tale indice;
2. di dare atto, pertanto, della distribuzione dei posti letto Alzheimer che possono essere riconosciuti a seguito di riconversione di posti già accreditati e a contratto come posti ordinari, come indicato nella seguente tabella:

ATS	popolazione ≥ 65 al 31/12/2017	posti letto Alzheimer accreditati e a contratto	indice di dotazione (p.l. a contratto ogni 1.000 ≥ 65 anni)	posti letto da riconoscere a seguito di riconversione e di p.l. ordinari già a contratto	totale posti letto Alzheimer a contratto a seguito di ampliamento	nuovo indice di dotazione (p.l. a contratto ogni 1.000 ≥ 65 anni)
321 – MILANO città Metropolitana	777.710	981	1,26	574	1.555	2,00
322 - INSUBRIA	339.103	368	1,07	310	678	2,00
323 - MONTAGNA	69.769	93	1,38	47	140	2,01
324 - BRIANZA	270.614	312	1,15	229	541	2,00
325 - BERGAMO	229.453	264	1,15	195	459	2,00
326 - BRESCIA	245.915	280	1,14	212	492	2,00
327 - VAL PADANA	182.799	263	1,44	103	366	2,00
328 - PAVIA	132.340	365	2,76		365	2,76
LOMBARDIA	2.247.703	2.926	1,30	1.670	4.596	2,04

3. di definire i seguenti indicatori regionali omogenei sul territorio regionale, per la valutazione qualitativa da parte delle ATS, finalizzati alla predisposizione della graduatoria delle candidature presentate dai gestori su cui basarsi per la selezione dei nuclei da riconoscere:
 - presenza di un giardino Alzheimer attiguo al nucleo;
 - standard di personale complessivo della RSA, espresso in minuti settimanali per ospite, riferito al mese di marzo 2019;
 - carenza di posti letto in Nuclei Alzheimer già riconosciuti nel distretto di ubicazione della RSA richiedente;
 - dotazione di tecnologie assistive specifiche per persone con demenza, che ne facilitino l'orientamento rispetto agli spazi e all'utilizzo degli oggetti/servizi: es. sistemi di



Regione Lombardia

- illuminazione di orientamento, sistemi di monitoraggio degli spostamenti o altri sistemi domotici specifici;
4. di attribuire agli indicatori i seguenti punteggi, omogenei a livello regionale, per la formazione delle graduatorie:
 - presenza di un giardino Alzheimer attiguo al nucleo: 10 punti;
 - standard di personale complessivo della RSA, espresso in minuti settimanali per ospite: fino a un massimo di 10 punti in proporzione ai minuti settimanali erogati per ciascun ospite rispetto al minutaggio della candidatura con il minutaggio massimo cui sono attribuiti 10 punti;
 - carenza di posti letto in Nuclei Alzheimer già riconosciuti nel distretto di ubicazione della RSA richiedente: fino a un massimo di 10 punti, in modo inversamente proporzionale all'indice di posti letto riconosciuti nel distretto ATS sede dell'unità d'offerta rispetto al distretto con minore indice cui sono attribuiti 10 punti;
 - dotazione delle tecnologie assistive indicate: 1 punto per ogni tecnologia adottata per un massimo di 5 punti;
 5. di disporre che ai fini dell'inserimento nella graduatoria per il riconoscimento di nuovi posti letto di nuclei Alzheimer nelle RSA, i gestori delle unità d'offerta devono autocertificare il possesso dei requisiti richiamati dalla DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2019" e autocertificare l'eventuale possesso degli indicatori previsti per la formazione delle graduatorie;
 6. di precisare che i requisiti e gli indicatori autocertificati dai gestori delle unità d'offerta devono essere oggetto di preventiva verifica da parte delle ATS, ai fini dell'inserimento nella graduatoria delle candidature ritenute idonee al riconoscimento del nucleo Alzheimer;
 7. di stabilire che a seguito dell'avvenuto riconoscimento, tramite registrazione sul Registro Regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate, e previo adeguamento dei posti indicati nel relativo contratto, verrà applicata a carico del FSR la tariffa attualmente prevista per i nuclei Alzheimer, pari a 52 euro/die;
 8. di prevedere di adeguare con successivo provvedimento, solo a conclusione della procedura ad evidenza pubblica avviata dalle ATS, l'assegnazione alle medesime della quota remunerata a budget finalizzata a garantire l'integrazione dell'attuale dotazione di posti letto Alzheimer a contratto con ulteriori 1.670 posti derivanti dalla conversione di nuclei ordinari, già accreditati e a contratto, e comunque fino a un massimo di 8.000.000 euro in esecuzione della DGR n. 1046/2018, confermando che il finanziamento in argomento sarà riconosciuto solo previa validazione delle risultanze dei flussi regionali;
 9. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS di Regione Lombardia e di pubblicarlo sul B.U.R.L.;
 10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

GIUSEPPE MATOZZO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge